

BEATO ANDREA CACCIOLI,

sacerdote

4 giugno - Memoria facoltativa



Sacerdote e parroco a Spello, ove era nato il 30 novembre del 1194, Andrea conobbe Francesco d'Assisi e, lasciati tutti i suoi beni, si unì al Padre Serafico dalle mani del quale ricevette il proprio saio. Fu testimone degli ultimi anni della vita del Santo, della sua canonizzazione e dell'espansione dell'Ordine Serafico nel mondo. Alternò alla vita contemplativa la predicazione del Vangelo, attività che, stando alla tradizione, lo condusse anche in Spagna ed in Francia. Tornò a Spello alla fine dei suoi giorni, quando il Ministro Generale dell'ordine Giovanni da Parma accolse l'offerta del vescovo di Spoleto di stabilire un convento presso la chiesa di Sant'Andrea, che oggi ne custodisce le spoglie. Appena un anno dopo essere tornato nella sua città, il 3 giugno del 1254 Andrea morì. Ricordato nella devozione come Andrea dell'acqua, per alcuni episodi che esprimono simbolicamente la sua opera evangelizzatrice, fu proclamato compatrono di Spello e, come tale, compare negli Statuti del 1360, pervenuti in copia del sec. XVI. Il suo culto è stato riconosciuto nel 1730 da papa Clemente VII.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 144 (145)

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi santi;
proclamino la gloria del tuo regno
ed esaltino la tua potenza.

COLLETTA

O Padre, che nel beato Andrea da Spello hai premiato,
insieme allo spirito di penitenza e di orazione,
la prontezza dell'obbedienza,
concedi anche a noi
di aderire con ardente amore alla tua volontà,
per godere della visita intima e continua
del tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, questa tua famiglia
raccolta intorno all'altare
e per l'intercessione del beato Andrea
custodiscila sempre nella tua carità,
perché sia degna di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 12, 37

Beati i servi che il Signore al suo ritorno
troverà ancora vigilanti;
in verità vi dico, cingerà ai fianchi la sua veste,
li farà sedere a mensa
e passerà a servirli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio,
che nel ricordo del beato Andrea
ci hai nutriti alla mensa eucaristica,
donaci di godere i beni eterni
che pregustiamo in questi santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.